



### LA PREGHIERA (DI ROBERTO LAURITA)

*Tu sai, Gesù, che i tuoi discepoli si troveranno come agnelli in mezzo ai lupi.*

*Li hai mandati in missione senza fornirli di una attrezzatura minima, liberi da qualche impaccio, forti solo della Parola che hai loro affidata e del tuo potere che hanno ricevuto.*

*Sono disarmati ed esposti al rifiuto, alla penuria, a tante situazioni spiacevoli, e devono affrontare i disagi del viaggio.*

*Non sono semplici prestatori d'opera, ma sono legati a te da un rapporto particolare: la loro missione, in effetti, è la tua.*

*Chi li accoglierà, allora, accoglierà te, chi li rifiuterà, rifiuterà te.*

*E il Padre tuo che ti ha mandato.*

*Ecco perché dobbiamo pensarci bene quando accampiamo pretesti per mettere alla porta i tuoi discepoli, coloro che ci portano il tuo Vangelo.*

*Di fatto rifiutiamo la salvezza che ci offri, ci tagliamo fuori volontariamente da un disegno di grazia.*

*Perché tu vuoi continuare a servirti di uomini e donne, con la loro fragilità, con i loro difetti e i loro limiti per far arrivare dovunque il tuo amore.*

*Nella loro persona come nella tua si rende presente la bontà di Dio, la sua volontà di misericordia, il suo desiderio di entrare in comunione con l'umanità.*

DOMENICA 28/6 XIII DEL TEMPO ORDINARIO

Anno A (Lectures: 2 Re 4,8-11.14-16; Salmo 88; Romani 6,3-4.8-11; Matteo 10,37-42)

Parrocchia 8.30: per la Comunità;

10.30: per le anime.

Santuario 7.30/16.30/19.00 Casoni 8.00-10.00/18.30

#### Giornata per la Carità del Papa

▪ 10.30 Celebrazione comunitaria degli anniversari di matrimonio e rinnovo delle promesse matrimoniali delle coppie di sposi.

▪ 12.00 Battesimo di Mazzocco Julian (di papà Stefano e mamma Monica)

*Per motivi di età e di salute, rimane in vigore la possibilità di sostituire l'adempimento del precetto festivo dedicando un tempo conveniente alla preghiera e alla meditazione, eventualmente anche aiutandosi con le celebrazioni trasmesse tramite radio e televisione.*

**L'attività dell'Angolo Missionario è sospesa causa Covid-19, pertanto si invita a non consegnare indumenti presso la sede.**

## Chi dona con il cuore rende ricca la sua vita

*In quel tempo, Gesù disse ai suoi apostoli: «Chi ama padre o madre più di me non è degno di me; chi ama figlio o figlia più di me non è degno di me; chi non prende la propria croce e non mi segue, non è degno di me. Chi avrà tenuto per sé la propria vita, la perderà, e chi avrà perduto la propria vita per causa mia, la troverà (...)».*

Chi ama padre o madre, figlio o figlia più di me, non è degno di me. Una pretesa che sembra disumana, a cozzare con la bellezza e la forza degli affetti, che sono la prima felicità di questa vita, la cosa più vicina all'assoluto, quaggiù tra noi. Gesù non illude mai, vuole risposte meditate, mature e libere. Non insegna né il disamore, né una nuova gerarchia di emozioni. Non sottrae amori al cuore affamato dell'uomo, aggiunge invece un "di più", non limitazione ma potenziamento. Ci nutre di sconfinamenti. Come se dicesse: Tu sai quanto è bello dare e ricevere amore, quanto contano gli affetti dei tuoi cari per poter star bene, ebbene io posso offrirti qualcosa di ancora più bello.




Ci ricorda che per creare la nuova architettura del mondo occorre una passione forte almeno quanto quella della famiglia. È in gioco l'umanità nuova. E così è stato fin dal principio: per questo l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà alla sua donna (Gen 2,24). Abbandono, per la fecondità. Padre e madre "amati di meno", lasciati per un'altra esistenza, è la legge della vita che cresce, si moltiplica e nulla arresta. Seconda esigenza: chi non prende la propria croce e non mi segue. Prima di tutto non identifichiamo, non confondiamo croce con sofferenza. Gesù non vuole che passiamo la vita a soffrire, non desidera crocifissi al suo seguito: uomini, donne, bambini, anziani, tutti inchiodati alle proprie croci. Vuole che seguiamo le sue orme, andando come lui di casa in casa, di volto in volto, di accoglienza in accoglienza, toccando piaghe e spezzando pane. Gente che sappia voler bene, senza mezze misure, senza contare, fino in fondo.

Chi perde la propria vita, la trova. Gioco verbale tra perdere e trovare, un paradosso vitale che è per sei volte sulla bocca di Gesù. Capiamo: perdere non significa lasciarsi sfuggire la vita o smarrirsi, bensì dare via, attivamente. Come si fa con un dono, con un tesoro speso goccia a goccia.

Alla fine, la nostra vita è ricca solo di ciò che abbiamo donato a qualcuno. Per quanto piccolo: chi avrà dato anche solo un bicchiere d'acqua fresca, non perderà la ricompensa. Quale? Dio non ricompensa con cose. Dio non può dare nulla di meno di se stesso. Ricompensa è Lui.

Un bicchiere d'acqua, un niente che anche il più povero può offrire. Ma c'è un colpo d'ala, proprio di Gesù: acqua fresca deve essere, buona per la grande calura, l'acqua migliore che hai, quasi un'acqua affettuosa, con dentro l'eco del cuore. Dare la vita, dare un bicchiere d'acqua fresca, riassume la straordinaria pedagogia di Cristo. Il Vangelo è nella Croce, ma tutto il Vangelo è anche in un bicchiere d'acqua fresca. Con dentro il cuore.

P. Ermes Ronchi (Avvenire.it)

<b>AGENDA</b> (appuntamenti, impegni, scadenze)	
Lun 29/6	 <p><b>SOLENNITA' SANTI PIETRO E PAOLO APOSTOLI</b>, Patroni della nostra comunità ore 19 Santa Messa. Dalle 16.30 alle 18.00 don Alessandro è in chiesa a disposizione per la confessione sacramentale.</p>
Mer 1/7	Ore 19.00 S. Messa esequiale di Gasparini Francesca (deceduta il 27 aprile).
Gio 2/7	<p>Primo giovedì del mese: preghiera per le vocazioni sacerdotali e religiose.</p> <p>Dopo la Messa delle 8.30 preghiera di adorazione eucaristica con benedizione finale alle ore 9.30.</p> 
Ven 3/7	Ore 20.45, in modalità streaming, incontro con i genitori in preparazione alla prima Confessione dei bambini/e di 3 elementare.
Sab 4/7	<p>Dalle 16.30 alle 18.00 don Domenico è in chiesa, in presbiterio, a disposizione per le confessioni o colloqui personali.</p> <p style="text-align: center;"><b>RACCOLTA VIVERI</b></p> 
Dom 5/7	<b>RACCOLTA VIVERI</b>

### La Parrocchia, breve cronistoria

La comunità cristiana di Mussolente ha radici antiche, risalenti a prima dell'anno 1000, però la prima notizia documentata è una bolla papale del 1185 che cita la Pieve di S. Pietro in Mussolente. Trattandosi di "parrocchia di confine" la sua storia registra diversi passaggi di appartenenza tra le diocesi di Feltre, Belluno e Treviso. Esiste documentazione storica di una prima appartenenza alla diocesi di Treviso (sentenza Podestà di Verona 19 ottobre 1193). Il passaggio poi alla diocesi bellunese è documentato, tra l'altro, dalla concessione del titolo di chiesa arcipretale, da parte del vescovo di Belluno il 20 gennaio 1700; fu sempre tale vescovo, nel 1802, a consacrare il sacro edificio.

Il ritorno definitivo alla diocesi di Treviso fu sancito da Pio VII con bolla del 1° maggio 1818. Il primo nome del parroco di Mussolente, storicamente accertato, risale al 1395.

Nel 1855 il paese contava 1087 abitanti con 555 maschi e 532 femmine, il parroco era Antonio Mardegan da Fanzolo, seguirono poi: dal 1887 al 1899 Liberale Dal Secco; dal 1900 al 1915 Domenico Cipriani; dal 1916 al 1919 Luigi Castagna; dal 1922 al 1938 Giuseppe Capitano; dal 1938 al 1969 Fortunato Marchesan; dal 1969 al 1996 Emilio Cazzaro; dal 1996 al 2016 Piergiorgio Magaton; dal 2016 ad oggi Alessandro Piccinelli.

### ALTRI AVVISI



- Ci viene data la possibilità di celebrare alcuni dei sacramenti dell'iniziazione cristiana.
- La prima Confessione verrà celebrata in 4 turni di bambini tra il sabato pomeriggio e la domenica pomeriggio dell' 11 e 12 luglio.
- La celebrazione dell'Eucarestia, per il gruppo di 4 elementare, l'ipotesi è quella di un sabato e una domenica all'inizio del mese di settembre. Ci metteremo d'accordo con i genitori con un incontro.
- Non ci sono ancora, purtroppo, indicazioni circa la possibilità di celebrare il sacramento della Cresima: rimaniamo in attesa delle indicazioni che ci darà il nostro Vescovo.

<b>CALENDARIO LITURGICO</b> Ss. Messe, con intenzioni, in Parrocchia	
LUNEDÌ 29/6	SS. PIETRO E PAOLO 19.00 S. Messa - <i>Vivi e deff.ti Famm Scremin e Baù.</i>
MARTEDÌ 30/6	SS. PROTOMARTIRI ROMANI 8.30 S. Messa - <i>Def.: per le anime.</i>
MERCOLEDÌ 1/7	S. ESTER 19.00 S. Messa - <i>Def.: Gasparini Francesca.</i>
GIOVEDÌ 2/7	S. OTTONE 8.30 S. Messa - <i>Def.: per le anime.</i>
VENERDÌ 3/7	S. TOMMASO AP. 8.30 S. Messa - <i>Def.: Scremin Antonio.</i>
SABATO 4/7	S. ELISABETTA DI PORTOGALLO 19.00 S. Messa - <i>Def.: Baston Elisabetta e Lollato Giovanni; Bravo Maria e Orso Gino; Dal Monte Antonio, Cesare e Fabiola; Demeneghi Anna e Ferronato Francesco; Marchesan Emilia e Giulio; Biagioni Paolo; Zilio Simone; Ceccato Claudia; Cuccarollo Natalina; Terzariol Ernesta; Dal Monte Fabiola; Baron Gaetano.</i>
DOMENICA 5/7	XIV DEL TEMPO ORDINARIO Parrocchia 8.30: <i>per la Comunità; def. Pellin Angela.</i> 10.30: <i>per le anime.</i> Santuario 7.30 - 16.30 - 19.00 Casoni 8.00 - 10.00 - 18.30
<p><b>PRENOTAZIONE SS. MESSE:</b> utilizzare, possibilmente, il modulo, disponibile in fondo alla chiesa, da consegnare in canonica in settimana dalle 9.00 alle 11.00, oppure al parroco o ai sacrestani. E' possibile anche mandare un messaggio o una mail a don Alessandro</p>	

### SCUOLA DELL'INFANZIA MUSSOLENTE



E nonostante le avversità di questo periodo, noi insegnanti della scuola materna siamo riuscite a far spiccare ufficialmente il volo alle nostre care "aquile"... Buona estate bambini e buon inizio della scuola primaria. *Le insegnanti e la direzione della scuola infanzia di Mussolente*

Per le famiglie che necessitano di aiuto economico, è sempre possibile fare una donazione (detraibile fiscalmente) mediante bonifico al seguente C/C: Parrocchia dei Santi Pietro e Paolo Apostoli, Caritas di Mussolente, IBAN:  
**IT41 1035 9901 8990 8917 8501 801**